

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gornaledellumbria.it

Gli elenchi riguardano le variazioni di dicitura al Catasto e la perdita dei requisiti fiscali della ruralità

Particelle catastali, pubblicate le variazioni

Per quanto riguarda i fabbricati agricoli ad Assisi a rischio 19 immobili

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Sono stati pubblicati, anche per il Comune di Assisi, gli elenchi relativi alle particelle catastali che hanno cambiato destinazione d'uso e per i quali è necessario e degli immobili iscritti nel catasto dei terreni che hanno perso i requisiti della ruralità. Gli elenchi comprendono al momento, numerose particelle per quanto riguarda il territorio di Assisi e possono venire consultate anche negli uffici del Comune nonché sul sito internet dell'amministrazione. Per quanto riguarda la perdita dei requisiti della ruralità ai fini fiscali, secondo quanto riportato dal Comune, si tratterebbe di 19 particelle catastali.

Una serie di immobili e di fabbricati che fino ad oggi erano stati accatastati come rurali ma che ora, per un cambio di destinazione d'uso oppure per altri fattori che non sono stati specificati dall'elenco pubblicato dall'amministrazione, hanno perso questi requisiti e che adesso devono essere soggetti ad altre norme e anche ad altri requisiti fiscali.

Gli aranno disponibili fino al 27 febbraio 2008 incluso, sul sito internet del Comune di Assisi www.comune.assisi.pg.it e presso l'Ufficio Tributi del Comune di Assisi (Piazza Nasirya - Santa Maria degli Angeli), tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 del martedì e del giovedì.

Per questo motivo i cittadini proprietari devono andare a controllare e presentare, eventualmente, i propri ricorsi. Per quanto riguarda i diversi tipi di accatastamento, è necessario presentare il ricorso entro termini prestabiliti dalla legge.

"E' facoltà del titolare di diritti reali sulle particelle interessate - recita la legge - richiedere, in sede di autotutela, il riesame dell'atto di accertamento. In ogni caso la richiesta di riesame in autotutela non interrompe e non sospende il termine di 120 giorni, ai fini della presentazione del ricorso". La situazione è leggermente diversa passando ad analizzare i terreni e i fabbricati rurali che hanno perduto i requisiti fiscali della ruralità.

"Tali immobili devono essere dichiarati al Catasto Edilizio Urbano, a cura dei soggetti obbligati, entro sette mesi da 30 dicembre 2008. Qualora gli interessati non presentino le suddette dichiarazioni entro ta-

le termine, gli Uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio provvedono, in surroga del soggetto obbligato inadempiente e con oneri a carico dello stesso, all'iscrizione in catasto, attraverso la predisposizio-

ne delle dichiarazioni redatte ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, e alla notifica dei relativi esiti". L'identificazione di questi immobili, tuttavia, è avvenuta

tramite sistemi particolari di incrocio tra le banche dati catastali e del Registro delle imprese. Trattandosi di elaborazioni massive, si potrebbero essere verificate delle incoerenze nell'individuazione degli immobili riportati negli elenchi pubblicati, con inclusione - a volte - di immobili già censiti in Catasto Edilizio Urbano ovvero aventi ancora i requisiti di ruralità ma in carico a soggetti non presenti nelle banche dati catastali.

In tal caso gli interessati potranno formulare le eventuali segnalazioni mediante un apposito "modello di segnalazione incoerenze" disponibile presso l'Ufficio Provinciale competente all'Agenzia del Territorio, presso il Comune di competenza o sul sito internet dell'Agenzia.



Un casolare abbandonato



L'interno della Torninova di Bastia

BASTIA - L'azienda è diventata leader nella produzione di impianti di film a bolle d'aria

Torninova, azienda in crescita In aumento il numero di commesse

BASTIA UMBRA - Più forte della crisi finanziaria e della recessione, la Torninova mantiene con determinazione il proprio ruolo di primo leader mondiale nella produzione di impianti industriali per Pluriboll, conservando i soddisfacenti livelli di vendite degli ultimi 3 anni e soprattutto investendo nel proprio futuro. La Torninova di Bastia Umbra, azienda di proprietà della famiglia Mencarelli, è ormai da anni leader mondiale indiscusso nella costruzione e commercializzazione di impianti ad alta pro-

duzione e tecnologia per pluriboll (conosciuto anche come film a bolle d'aria o bubble wrap). In ogni continente del pianeta ci sono aziende che producono pluriboll con gli impianti costruiti nella storica sede di via dell'Artigianato, 18. Partendo dall'Italia, e allargandosi al pianeta intero, gli impianti Torninova producono ogni giorno milioni di bobine di film a bolle: dall'Argentina al Giappone, dal Canada all'Australia per non parlare di tutte le nazioni del Vecchio Continente. Rivestire il ruolo di leader nel

proprio settore, porta con se non solo onore e soddisfazioni ma anche un continuo impegno di capitali umani e finanziari assieme ad una stringente necessità di organizzazione e programmazione delle strategie di sviluppo.

Ogni giorno devono essere prese decisioni importanti, coraggiose, a volte cruciali e rischiose come in questo periodo di soffocante incertezza economica. In quest'ultimo ambito rientrano proprio due importantissimi investimenti affrontati dalla Torninova: la fiera Plast09 di Milano (24-28

marzo 2009) e il nuovo stabilimento di Ospedalicchio.

Il Plast09 è la più importante fiera d'Europa per il settore impianti industriali per plastica e per l'imballaggio. Ha frequenza triennale e perciò rappresenta il luogo di incontro obbligato per tutti gli operatori del settore che arrivano da tutto il mondo per aggiornarsi sulle ultime novità del comparto plastico e per concludere affari.

Alla fiera la Torninova sarà presente con uno stand di addirittura 500 metri quadrati.

Bastia, successo per la stagione dell'Esperia con la commedia "La vedova scaltra"

MASSIMILIANO CAMILLETI

BASTIA UMBRA - Parte col piede giusto la stagione teatrale del rinnovato Esperia. Martedì sera una platea quasi gremita ha molto apprezzato "La vedova scaltra", la commedia di Carlo Goldoni il cui testo è stato sapientemente adattato per il teatro da Lina Wertmüller.

La celebre regista ha proposto una sua visione della commedia, un'opera fresca, divertente.

Nel grande ruolo femminile della prematuramente vedova ed ereditiera Rosaura - protagonista della commedia e vero motore dell'azione, che per risposarsi secondo i



Un momento della rappresentazione

suoi desideri non esita a tessere una girandola di inganni e travestimenti che mettono alla prova i suoi quattro pretendenti - una grande attrice: Raffaella Azim, diretta da tutti i più bei nomi del teatro europeo, da Ronconi a Cecchi a Krejca. Sullo sfondo della

fortunatissima commedia goldoniana, che non ha smesso di ispirare rifacimenti e adattamenti anche nel mondo della musica, una Venezia in cui invidie, gelosie, veleni, pettegolezzi, intrighi, mascheramenti si sviluppano 'naturalmente' tra calli e campielli creando un ingranaggio perfetto. Presenti in platea, tra gli altri, il sindaco Francesco Lombardi e gli assessori Moreno Marchi e Giuseppe Belli. Il prossimo appuntamento della stagione teatrale, organizzata dall'assessorato alla Cultura con la direzione artistica della cooperativa Atmo, è per mercoledì 28 gennaio con Marco Mazzocca in "Da giovedì a giovedì".

La Margherita più vicina al Pd in vista delle prossime elezioni

BASTIA UMBRA - Continua il percorso d'avvicinamento tra il partito democratico e il direttivo dell'ex Margherita. Nel segno della discontinuità e dell'innovazione, per definire l'ingresso nel Pd di quell'importante fetta di Margherita che fin qui ne era rimasta fuori, lunedì sera si incontreranno Nicolò Violini, Ramona Furiani e Fabio Morini, in rappresentanza della segreteria bastiola del partito democratico, e Rosita Maggesi, Emanuele Rossi e Paolo Marcognini per il direttivo dell'ex Margherita. Obiettivo dell'incontro concordare i modi ed i tempi per la chiusura di questa ormai annessa questione.

Intanto i "Giovani Democratici" parteciperanno alle primarie e daranno il loro contributo nel cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani bastioli alle votazioni e al processo di stesura del "Progetto per Bastia" del partito democratico e della coalizione che si formerà attorno al candidato che la spunterà sugli altri in lizza (i pd Erigo Pecci e Antonio Criscuolo, e la socialista Maria Rita Ascani).

Da segnalare infine che martedì 27 gennaio alle 21 presso la sala della Consulta si terrà l'incontro "I giovani a confronto con i candidati alle Primarie per Bastia".